

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

IPSASR GIUSTINO FORTUNATO
Lagonegro, via Verneta
Istituto
" De Sarlo – De Lorenzo"

ESAME DI STATO 2025
CLASSE V A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatrice Prof.ssa Buldo Stefania

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, dell'art. 10 dell'O.M. del 31 marzo 2025, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	11
6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	16
8 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	27
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	29
10- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	30
11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	39
12- MODULO DI ORIENTAMENTO	52
13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	56
14- VERIFICHE E VALUTAZIONE	58
15- LIBRI DI TESTO	60
16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	61
17- L'ESAME DI STATO	65
18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	66
19- IL CONSIGLIO DI CLASSE	72
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	73
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	77
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	78

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo – G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi IPSASR, CAT, AFM e SIA.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

d.lgs 61/2017n – d.lgs. 62/2017

Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007 n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Curricolo di scuola

Il curriculum dell'Istituto pone al centro l'apprendimento degli studenti e delle studentesse e garantisce a tutti il diritto all'istruzione tenendo in considerazione i bisogni educativi e le diversità negli stili cognitivi dei singoli discenti. L'azione formativa promuove la partecipazione attiva e valorizza la progressione nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze rispetto al livello di partenza, la serietà nell'impegno individuale, l'acquisizione di consapevolezza sociale, responsabilità e autonomia.

Particolare attenzione viene posta nel prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, valorizzando la motivazione personale e le attitudini degli studenti in tutti i contesti formativi ed esperienziali sia scolastici (attività didattiche quotidiane e percorsi PCTO), che di ampliamento dell'offerta formativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati A e B, costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6 (linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento d.P.R. 15 marzo 2010, n.87) del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

P.E.Cu.P. dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Il Pecup rappresenta l'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Pecup dell'indirizzo presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e dà un profilo in uscita caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico - professionale correlato.

Ad ogni profilo in uscita sono associati i risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Le singole istituzioni scolastiche possono declinare i profili in uscita secondo le esigenze del proprio territorio in coerenza con le priorità indicate dalla Regione nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.

(Documento MIUR 24.01.2018)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (d.lgs. 61/2017)

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo (punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017)

Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.

Competenza n. 5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Competenza n. 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Competenza n. 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza n. 9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

Competenza n. 10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologia di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Competenze da sviluppare:

Articolo 3, comma 1, lettera a) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Gli studenti e le studentesse dell'istituto professionale, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", devono, nel corso dei cinque anni, sviluppare competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, inoltre devono acquisire capacità e competenze imprenditoriali e di marketing per offrire servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori e conoscere la gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura, nonché i processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze.

Considerate le caratteristiche del contesto territoriale in cui si opera, il Collegio docenti di settore riunitosi il 19.10.2018 presso la sede di Lagonegro ha individuato quattro competenze da sviluppare delle 10 proposte presenti nel documento citato precedentemente:

A. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri

di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.

10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro- alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo - pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Profilo in uscita

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

PIANO DEGLI STUDI*Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale*

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2 (1)*	2 (1)*			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4 (3)*	4 (3)*			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2 (2)*	2 (2)*			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4			
TIC	2	2			
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			2	2	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE			3 (2)*	2 (1)*	3 (1)*
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA				2 (1)*	2 (1)*
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI			4 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE			4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			2 (1)*	2 (1)*	3 (1)*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
Totale ore	32	32	32	32	32

Nota: Nel biennio le codocenze previste (12h) sono assegnate alle classi di concorso **B-11** (8h) e **B-12** (4h)

Nel triennio le codocenze previste (27h) sono assegnate alla classe di concorso **B-11**

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	BULDO	Stefania
Storia	BULDO	Stefania
Lingua inglese	CERUZZI	Angela
Matematica	DE LISA	Maria
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	VITALE	Domenico Antonio
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	VITALE	Domenico Antonio
Agronomia del territorio agrario e forestale	MATURO	Dario
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	MATURO	Dario
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	FORTE	Angelina
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	PETILLO	Biagio
Scienze motorie e sportive	MORGIA	Giuseppe
Religione	FILIZZOLA	Adelaide
ITP	LISTA	Maddalena
ITP	AQUILA	Antonio
Rappresentanti Studenti	D'ALESSIO Martina D'IMPERIO Vanessa	
Rappresentanti Genitori	/	/

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	Buldo Stefania	Buldo Stefania	Buldo Stefania
Matematica	De Lisa Maria	De Lisa Maria	De Lisa Maria
Lingua e letteratura inglese	De Francesco Graziella	Grillo Marianna	Ceruzzi Angela
Storia	Buldo Stefania	Buldo Stefania	Buldo Stefania
Agronomia del territorio agrario e forestale	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa	Maturo Dario
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Vitale Domenico Antonio	Vitale Domenico Antonio	Vitale Domenico Antonio
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Petillo Biagio	Petillo Biagio	Petillo Biagio
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	/	Cardinale Daniele	Maturo Dario
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa	Forte Angelina
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Vitale Domenico Antonio	Iannini Anna Teresa	Vitale Domenico Antonio
Laboratorio di biologia e chimica applicata	Federico Michele	Aquila Antonio	/
I.T.P	Federico Michele	Aquila Antonio	Aquila Antonio
I.T.P	Scaldaferri Luciano	Isoldi Vincenzo	Lista Maddalena
I.T.P.	Carlomagno Giuseppe	/	/
Scienze Motorie e sportive	Nardone Gianluca	Morgia Giuseppe	Morgia Giuseppe
Religione Cattolica o Attività alternative	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/2023	12	/	/	11
2023/2024	11	/	/	10
2024/2025	10	/	/	10

5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Analizzando l'evoluzione della composizione della classe nel corso del quinquennio, emerge un quadro dinamico caratterizzato da una progressiva contrazione del numero di studenti. Attualmente costituita da dieci allievi, con una prevalenza di genere maschile (sette studenti e tre studentesse), la classe ha subito variazioni significative, con una tendenza annuale alla diminuzione nel numero degli studenti correlata a dinamiche di insuccesso scolastico o abbandono degli studi.

Un'analisi più approfondita del primo biennio (a.s. 2020/2021 - 2021/2022), desumibile dai verbali del consiglio di classe, rivela una realtà complessa. La classe, inizialmente composta da quindici alunni, era connotata da una vivacità talvolta percepita come eccessiva da parte del corpo docente. Sul piano didattico, si evidenziava una marcata eterogeneità, con una distinzione tra un nucleo di studenti in difficoltà, attestati su livelli di insufficienza, e un gruppo più performante e motivato. Le lacune nelle competenze, riscontrate in alcuni studenti, appaiono correlate anche alla discontinuità nella frequenza scolastica. Al termine del secondo anno, queste criticità hanno determinato la non scrutinabilità di alcuni studenti.

Il prosieguo del percorso scolastico ha visto un'ulteriore riduzione nel numero degli alunni, con dodici studenti iscritti alla classe terza, undici alla classe quarta e dieci alla classe quinta.

La classe quinta si presenta con una composizione di tre ragazze e sette ragazzi. Sul piano comportamentale, la classe denota una sostanziale correttezza; la maggior parte degli allievi ha dimostrato di aver interiorizzato le norme di condotta, favorendo un ambiente di collaborazione proficua e ordinata, elemento che ha indubbiamente agevolato il dialogo educativo e promosso una crescita formativa e cognitiva. Tuttavia, durante l'anno scolastico, non sono mancati episodi di atteggiamenti meno consoni al contesto scolastico da parte di alcuni elementi, riconducibili a manifestazioni di vivacità eccessiva o a comportamenti di immaturità.

Per quanto concerne la partecipazione e l'interesse, il dialogo educativo ha messo in luce un'eterogeneità intrinseca al gruppo classe in termini di possesso di competenze. Tale diversità ha evidenziato la necessità di implementare strategie di apprendimento differenziate, calibrate sui diversi stimoli e sui reali bisogni educativi degli allievi. In particolare, si è potuto distinguere un primo gruppo di studenti che, a causa di un impegno e di un interesse discontinuo verso le discipline proposte, ha incontrato difficoltà nel mantenere risultati pienamente sufficienti. Per questi discenti, nel corso dell'anno scolastico, sono state attivate specifiche misure di stimolo volte ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi. Un secondo gruppo, al contrario, ha manifestato solide competenze e un approccio più autonomo e proficuo allo studio.

L'azione didattica e formativa, inerente alla risoluzione di problemi legati al comportamento, all'apprendimento o a fattori esterni, durante l'intero percorso di studio, è stata fondamentale per promuovere in tutti gli studenti e le studentesse non solo la crescita individuale, intesa come sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, ma anche l'acquisizione di conoscenza e consapevolezza del mondo circostante.

6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Competenza n. 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali. Competenza n. 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. Competenza n. 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e riforestazione, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assetto.	DIRITTI E DOVERI: “La sicurezza sul lavoro”	ITALIANO G. Verga: “Rosso Malpelo” STORIA Seconda rivoluzione industriale MATEMATICA I grafici INGLESE Mechanization and Herbicides GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE studio delle norme generali per l'impiego dei prodotti fitosanitari e delle caratteristiche tecniche degli agrofarmaci utilizzati in piani di difesa per la prevenzione degli incidenti e la promozione di una cultura della sicurezza all'interno dell'azienda agricola. AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA individuare le differenze tra sistemi agricoli estensivi e intensivi. ECONOMIA AGRARIA TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE Meccanizzazione, uso di fitofarmaci e normative sulla sicurezza SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO Analisi delle lavorazioni in ambito forestale e dei relativi rischi connessi e contemplati nel documento di valutazione dei rischi.
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Competenza n. 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza n. 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. Competenza n. 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando	CONSAPEVOLEZZA: “Il cambiamento climatico”	ITALIANO G. D'Annunzio – Il superomismo STORIA Le guerre mondiali MATEMATICA I grafici INGLESE How to reduce problems linked to the climate change: The Green Economy and agricultural biotechnology

tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.		<u>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</u> un esame degli obiettivi della PAC, in particolare quelli tesi a rafforzare la tutela dell'ambiente e le azioni per il clima. <u>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</u> analizzare gli interventi agronomici che consentono di gestire l'acqua in eccesso e in difetto. <u>ECONOMIA AGRARIA</u> <u>TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE</u> - Impatto del cambiamento climatico sulla produzione agricola - Scelta di colture più resistenti o alternative - Normative internazionali e obiettivi climatici (Agenda 2030) - Le tecniche colturali delle piante da frutto. <u>SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO</u> Gestione sostenibile delle risorse forestali e risorse rinnovabili legate al cambiamento climatico.
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Competenza n. 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza n. 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e riorestazione, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assetto. Competenza n. 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.	DEMOCRAZIA E COOPERAZIONE NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE: “Il bosco e la sua gestione economica agraria”	<u>ITALIANO</u> G. Pascoli – Myricae <u>STORIA</u> La crisi del 1929 e il New Deal <u>MATEMATICA</u> I grafici <u>INGLESE</u> Forests and deforestation <u>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</u> studiare le caratteristiche della multifunzionalità dell'azienda agraria e i servizi ecosistemici che fornisce. <u>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</u> acquisire competenze per l'individuazione e l'applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili. <u>ECONOMIA AGRARIA</u> Valutazione economica estimativa <u>TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE</u> Impianto di essenze forestali <u>SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO</u> Valutazione dei soprassuoli forestali e relativi rendimenti

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Competenza n. 1: Gestire soluzioni tecnico di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza n. 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali. Competenza n. 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	GLOBALIZZAZIONE: “Il ciclo culturale e i marchi di qualità”	<u>ITALIANO</u> Italo Calvino: “Le città invisibili” <u>STORIA</u> La globalizzazione <u>MATEMATICA</u> I grafici <u>INGLESE</u> Food Certifications and the food industry <u>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</u> sviluppo di competenze per indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione e la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari. <u>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</u> acquisire competenze per l'individuazione e l'applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili; crediti di carbonio <u>ECONOMIA AGRARIA</u> Conti culturali e costi di produzione e trasformazione <u>TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE</u> Impianto di un frutteto <u>SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO</u> Impianto di un bosco
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Competenza n. 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale. Competenza n. 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica della biomassa di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale. Competenza n. 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.	RICICLO SOSTENIBILE E IMPATTO AMBIENTALE: “Azienda a ciclo chiuso”	<u>ITALIANO</u> L. Pirandello – Uno nessuno e centomila- le maschere <u>STORIA</u> I Totalitarismi <u>MATEMATICA</u> I grafici <u>INGLESE</u> Irrigation Systems and BST <u>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</u> Approfondimento dei sistemi di coltivazione sostenibile e della valorizzazione di prodotti ottenuti con tecniche a basso impatto ambientale

		<u>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</u> acquisire competenze per l'individuazione e l'applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili. <u>ECONOMIA AGRARIA</u> Bilancio economico estimativo <u>TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE</u> Alimentazione zootecnica <u>SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO</u> Competenze e metodologie di misure degli incrementi e gestione con relative tecniche e mezzi per la l'utilizzazione boschiva
--	--	---

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



i.i.s. De Sarlo - De Lorenzo
LAGONEGRO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarlolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D

Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Indirizzo: IPSASR GIUSTINO FORTUNATO
LAGONEGRO

Prof.: Buldo Stefania

Classe: V

Sez.: A

Unità Di Apprendimento Interdisciplinare

Obiettivo 15: proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

La biodiversità è un presupposto per lo sviluppo dell'uomo e degli altri esseri viventi nonché degli ecosistemi. Le statistiche mostrano tuttavia una costante riduzione della biodiversità e una perdita delle superfici boschive. La perdita delle foreste minaccia il benessere umano in quanto tocca soprattutto la popolazione povera delle campagne, tra cui comunità indigene e locali. La biodiversità e le foreste contribuiscono alla riduzione della povertà, per esempio garantendo la salute e la sicurezza alimentare, mettendo a disposizione acqua e aria pulite, immagazzinando le emissioni di CO₂ e fornendo una base allo sviluppo ecologico.

L'obiettivo 15 mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi: il disboscamento dovrà essere fermato, le foreste danneggiate dovranno essere ripristinate e il rimboschimento dovrà essere incrementato in modo significativo a livello mondiale. Inoltre entro il 2030 dovrà essere combattuta la desertificazione e le superfici colpite da tale fenomeno, oltre che da siccità e inondazioni, dovranno essere risanate. Per quanto concerne la protezione della diversità delle specie, l'obiettivo 15 richiede misure urgenti volte a fermare il bracconaggio e il commercio di specie animali e vegetali protette.

SCHEDA UDA	
Titolo	Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
Compito /Prodotto	Realizzazione di prodotti: realizzazione di un ebook
Compito di realtà	Gli alunni illustreranno l'ebook realizzato durante una manifestazione scolastica
Utenti destinatari	Classe V^ A IPSASR.
Discipline coinvolte	Lingua e letteratura italiana e storia Matematica Lingua inglese Agronomia del territorio agrario e forestale Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Scienze motorie e sportive Religione cattolica/attività alternativa
Prerequisiti	conoscenza di base delle strutture della lingua italiana; uso delle funzioni principali del pc; capacità di ascolto.

Fasi di realizzazione	Gli studenti dovranno organizzare e gestire gli eventi in occasione delle giornate dedicate alla chiusura al progetto “ Conosco il mio territorio, lo tutelo e lo valorizzo” in collaborazione con gli esperti dell’Ente Parco del Pollino. Le attività disciplinari e trasversali progettate nell’UDA mirano a sviluppare competenze chiave europee. Lavoreranno in modo individuale per ricercare informazioni poi si confronteranno a coppie o piccoli gruppi per realizzare i prodotti (presentazioni power point, filmati e materiali multimediali, locandine, brochure, ebook). Consegna agli studenti: • Fase 1: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi. • Fase 2: ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. • Fase 3: pianificazione e realizzazione dei prodotti. • Fase 4: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni • Fase 5: Organizzazione compiti e funzioni • Fase 6: Valutazione e autovalutazione Attività del docente: 1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi/in coppie. 2 Fase: ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. 3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti. 4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni 5 Fase: organizzazione e realizzazione evento 6 Fase: valutazione e autovalutazione
Tempi	Tutto l’anno
Esperienze da attivare	1) Ricerca di informazioni da varie fonti sul tema 2) Uscite didattiche sul territorio del Parco Nazionale del Pollino con gli esperti esterni dell’ente parco 3) attività convegnistiche svolte dagli esperti del Parco Nazionale del Pollino 4) Raccolta e rielaborazione delle informazioni, realizzazione di un video e di un ebook per la condivisione dei risultati

Metodologia didattica	• Lezione frontale /di gruppo/ interattiva; • Attività di Laboratorio • Ricerca individuale/di gruppo • Attività convegnistiche • Uscite sul territorio (Ente Parco Pollino)
Risorse umane	• Docenti C.D.C / studenti e studentesse della classe • Esperti esterni dell'Ente Parco Pollino
Strumenti utilizzati	PC, tablet, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali.
Spazi	• Aula • Laboratorio di informatica • Aula magna dell'istituto • Territori limitrofi
Verifiche	Osservazione del processo e valutazione del prodotto ➤ Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. ➤ Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti ➤ Verifica di efficienza degli interventi in relazione alla qualità e alla quantità delle risorse impegnate. <u>Strumenti</u> ➤ Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa ➤ Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita. Scheda auto valutativa per esprimere i punti di forza e di debolezza dell'UDA (segue compito di realtà e rubrica di valutazione)

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA**COMPETENZA DI RIFERIMENTO : 6. Competenze sociali e civiche**

Assi culturali	Abilità	Conoscenze
Scientifico-Tecnologico	Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili.	Concetto di sviluppo sostenibile.
Linguaggi	Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale.
Storico-Sociale	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale del proprio territorio.
Matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	Rappresentazioni grafiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO**COMPETENZA DI RIFERIMENTO: Riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'obiettivo 13 dell'Agenda 2030**

Discipline	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Conoscere le funzioni del bosco e applicare le pratiche selvicolturali che consentono la loro valorizzazione.	- Le funzioni del bosco. - La selvicoltura naturalistica.
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	- Identificare gli elementi costituenti un Piano di Gestione Naturalistica. - Collaborare alla stesura di un Piano di Gestione Forestale	- Tipologie di servizi naturalistici nei parchi e nelle aree protette. - Conoscere le finalità e le tipologie dei Piani di Gestione Forestale

Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	• Normativa e dottrina a tutela del paesaggio	1. i servizi ecosistemici dell'azienda agricola: gestione e manutenzione del territorio, tutela della biodiversità e gestione sostenibile delle risorse.
Lingua e letteratura italiana	• Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali. • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3. Partecipare al dibattito culturale. 4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
storia	• Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. • Leggere, anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3. Partecipare al dibattito culturale. 4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Matematica	• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. • Comprendere il significato logico-operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi. • Risolvere semplici problemi diretti e inversi. • Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche. • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni in problemi complessi. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.	1. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 2. Partecipare al dibattito culturale. 3. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 4. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	• Ricerche on line su semplici parole-chiave, su fonti e normative europee, attraverso la consultazione ed il confronto di vari siti. • Misure tecnologiche, di educazione ambientale e analisi della legislazione di settore finalizzate alla riduzione dei consumi di energia e di risorse. • Esempi tecnico-operativi legati alla multifunzionalità aziendale. • Applicazione dei principi dell'economia sostenibile "Green Economy" in ambiti concreti: misurazione degli impatti ambientali di un sistema produttivo per mezzo di strumenti quali il Life Cycle assessment (LCA).	1. Principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. 2. Principi della Green Economy.

Lingua inglese	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse quotidiano, sociale o professionale. • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3. Partecipare al dibattito culturale. 4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Agronomia del territorio agrario e forestale	• Individuare e applicare piani di coltivazione biologica.	1. Conoscere i principi generali dell'agricoltura biologica e integrata.
Religione	• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico-religioso delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi. • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3. Partecipare al dibattito culturale. 4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Scienze motorie e sportive	• Essere in grado di applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. • Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. • Saper utilizzare le regole di fair play • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso	1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. 3. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 4. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 5. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

	linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. • Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; • Comprendere le differenze nella comunicazione. • Valutare le azioni e le loro conseguenze.	
--	---	--

COMUNICAZIONE PROGETTO AGLI ALLIEVI

La comunicazione del progetto da svolgere sarà effettuata in 2 fasi:

- illustrazione scheda della UDA
- esposizione dettagliata sulle modalità di svolgimento

Le modalità di svolgimento saranno

Per singoli allievi e/o gruppi di lavoro

Criteri di valutazione

Il lavoro prodotto verrà valutato in modo positivo:

- ✓ se corretto dal punto di vista tecnico e linguistico;
- ✓ se completo in tutte le sue parti;
- ✓ se consegnato nei tempi previsti.

Inoltre verranno considerati nella valutazione complessiva anche:

- ✓ motivazione ed interesse;
- ✓ partecipazione individuale e/o di gruppo;

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

I docenti coinvolti valuteranno quanto prodotto dal singolo allievo nel corso dell'UdA e daranno anche una valutazione di profitto nelle singole discipline.

Autobiografia cognitiva/ autovalutazione dello studente rispetto al compito:	Durante la prova mi sono sentito motivato, distratto, ansioso ecc...? -Cosa ho imparato? -Questo lavoro mi ha soddisfatto? Cosa avrei potuto fare meglio? -Con chi e come ho svolto questo compito? Quali difficoltà ho incontrato.....
--	--

AUTOVALUTAZIONE

Nome e Cognome _____ **CLASSE:** _____

Compila la seguente scheda di autovalutazione indicando per ciascuna affermazione la risposta che ritieni più opportuna.

Il valore delle risposte è il seguente:

1 per niente

2 poco

3 abbastanza

4 molto

Ho compreso con chiarezza il compito richiesto

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho impostato il lavoro in modo preciso

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi richiesti

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho collaborato intensamente con i compagni

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Ho raggiunto risultati positivi

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

ALUNNO/A _____

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Analizzare, confrontare e valutare le finalità le informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo inadeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo adeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce ed utilizza, con qualche incertezza, le informazioni in suo possesso.	Analizza e confronta la credibilità delle informazioni e ne coglie le finalità essenziali.	Analizza confronta e valuta criticamente le informazioni in suo possesso.
Conoscere il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese..	Non utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese .	Utilizza con difficoltà il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza, anche se con qualche errore, il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza appropriatamente il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.
Autonomia nello svolgimento del lavoro	Non procede nel lavoro nemmeno se guidato	Procede nel lavoro soltanto se guidato	Richiede solo in poche occasioni chiarimenti per proseguire nel lavoro	Procede nel lavoro in modo autonomo	Procede nel lavoro in modo autonomo, apportando giudizi personali e critici
Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	Scarsa Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	parziale Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	È capace di esaminare temi locali, globali ed interculturali.	esamina temi locali, globali ed interculturali in modo critico	esamina temi locali, globali ed interculturali in modo critico e personale
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/ 20					

La conversione in decimi si otterrà dimezzando il punteggio complessivo ottenuto.

8 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 x	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3 x	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3 x	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2 x	3	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2 x	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale						
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4 x
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4 x
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 x	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2 x	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3 x	4

Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2 x	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia						
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2 x	3	4
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2 x	3	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 x	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 x	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2 x	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 x	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Risolvere semplici esercizi di calcolo con l'uso della funzione specifica	Economia agraria, selvicoltura, gestione e valorizzazione
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Risolvere semplici esercizi di calcolo con l'uso della funzione specifica	Economia agraria, selvicoltura, matematica, gestione e valorizzazione
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte

10- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dell'istituto professionale.

Tutti gli studenti e le studentesse hanno completato le attività di PCTO proposte dal consiglio di classe, superando il monte ore minimo previsto dalla normativa vigente, realizzando nel corso del secondo biennio e nel monoennio le attività riportate nella seguente tabella.

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2022/23					
Attività progettuali organizzate dall'ALSIA di Rotonda	ALSIA DI ROTONDA	6	Attività legate alla vendemmia	Esecuzione di semplici compiti; Rispetto delle regole; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Attività di orientamento UNIBAS-ALSIAS Progetto Go-feedinsect	UNIBAS	5	Buone pratiche utilizzate come risorsa sostenibile	Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Attività di PCTO: Associazione gruppo di volontariato solidarietà ODV-ETS	ASSOCIAZIONE GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ ODV-ETS	16	Manifestazioni culturali legata a temi di attualità	Comunicazione efficace; Lavorare con gli altri; Pensiero critico; Partecipazione civica; Consapevolezza sociale e culturale; Responsabilità sociale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

Attività di PCTO: WESCHOOL SRL MIUR	MIUR	18	Creazione di una startup virtuale, definire un modello di business completamente digitale e scalabile	Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e autonomia; Competenze digitali; Pensiero critico; Competenza digitale.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Giornata della legalità: "La legalità mette radici"	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI SEZIONE DI LAGONEGRO CLAUDIO PEZZUTO	5	Manifestazione culturale	Comunicazione efficace; Lavorare con gli altri; Pensiero critico; Partecipazione civica; Consapevolezza sociale e culturale; Responsabilità sociale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Visita aziendale: Azienda Agricola	AZIENDA AGRICOLA DI PECORELLI FRANCESCO	6	Visita aziendale	Competenze sociali e civiche; Comprendere l'organizzazione sociale; Rispettare le diversità; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Visita aziendale: Frantoio	FRANTOIO DI LEVIANO ALESSANDRO	3	Visita aziendale	Competenze sociali e civiche; Comprendere l'organizzazione sociale; Rispettare le diversità; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Visita aziendale: Mulino	MULINO NICODEMO	3	Visita aziendale	Competenze sociali e civiche; Comprendere l'organizzazione sociale; Rispettare le diversità; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Viaggio d'istruzione in Umbria	SCUOLA/UNIVERSITA' UNIPG	35	Visita alla città di Assisi; Visita all'Università di Agraria;	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia;	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere

			Visita al CERB e all'azienda del dipartimento; Visita alla Casa del cioccolato Perugina; Visita alla città di Perugia; Visita alla fiera Agriumbria; Visita alla città di Todi	Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile.	concetti importanti in modo efficace.
Progetto PCTO con l'ente Parco Nazionale del Pollino	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	44	Attività convenzionata con gli esperti del Parco e escursioni nei luoghi del parco	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia; Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Impresa simulata: Attività PCTO "GRUPPO A2A TRANSAZIONI E ENERGETICA"	"GRUPPO A2A TRANSAZIONI E ENERGETICA"	40	Impresa simulata	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenza digitale.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Formazione sulla sicurezza	SCUOLA	12	Formazione	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia; Imparare ad imparare.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2023/24					
Attività progettuali organizzate dall'ALSIA di Rotonda	ALSIA DI ROTONDA	6	Attività convegnoistica	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Progetto PCTO con L'ente Parco Nazionale del Pollino	L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	30	Attività convegnoistica con gli esperti del Parco e escursioni nei luoghi del parco	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Impresa simulata: Attività PCTO "GRUPPO A2A TRANSAZIONI E ENERGETICA"	GRUPPO A2A TRANSAZIONI E ENERGETICA	40	Impresa simulata	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenza digitale.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Visita aziendale: Azienda zootecnica	AZIENDA ZOOTECONICA VANNULO-PAESTUM	4	Visita aziendale	Competenze sociali e civiche; Comprendere l'organizzazione sociale; Rispettare le diversità; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

Laboratorio orientamento alle transizioni - camera di commercio della Basilicata	CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA	3	Promozione delle misure della transizione scuola lavoro e di dispositivi di politica attiva: trend mercato del lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Giornata della memoria: documentario su Gino Bartali.	IIS DE SARLO DE LORENZO	4	documentario su Gino Bartali: visione del documentario, analisi e riflessione	Comunicazione efficace; Lavorare con gli altri; Pensiero critico. Partecipazione civica; Consapevolezza sociale e culturale; Responsabilità sociale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Giornata cyberbullismo	IIS DE SARLO DE LORENZO	2	Attività convegnistica on line, evento organizzato da Generazioni Connesse	Comunicazione efficace; Lavorare con gli altri; Pensiero critico. Partecipazione civica; Consapevolezza sociale e culturale; Responsabilità sociale; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Modulo orientativo: <i>Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?</i>	IIS DE SARLO DE LORENZO	10	Analisi tecnico economica relativa alla produzione di funghi cardoncelli in ambiente protetto.	Esecuzione di semplici compiti; Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Progetto PCTO: "PRODUZIONE DELLA BIRRA"	IIS DE SARLO DE LORENZO	2	Attività laboratoriale: produzione della birra	Esecuzione di semplici compiti; Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

Impresa simulata: Agenzia ANPAL	AGENZIA ANPAL	3	Impresa simulata	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Percorso PCTO “AGRITECH DIGITAL LAB” ENT/SCHOOL	“AGRITECH DIGITAL LAB” ENT/SCHOOL	60	PCTO all'estero	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; competenze linguistiche; Competenza digitale.	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Giornata sulla biodiversità Latronico	COMUNE DI LATRONICO	5	Attività convegnoistica	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2024/25					
Progetto PCTO con l'ente Parco Nazionale del Pollino	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	38	Attività convegnistica con gli esperti del Parco e escursioni nei luoghi del parco	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Imparare ad imparare; Agire in modo autonomo e responsabile; Competenza digitale	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Modulo orientativo: <i>Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?</i>	IIS DE SARLO DE LORENZO	10	Analisi tecnico economica relativa alla produzione di funghi cardoncelli in ambiente protetto.	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Esecuzione di semplici compiti; Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenza digitale	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Corso sulla sicurezza per addetto alla conduzione di trattore agricolo-forestale, addetto all'uso del motosega e del decespugliatore.	STARFORM FORMAZIONE, CONSULENZE E SERVIZI	12	Corso teorico e pratico	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

Progetto “Eccellenze rurali”- rigenerazione scuola - CREA- PB	-CREA-PB	5	Politiche e strumenti a sostegno delle imprese agricole per i giovani imprenditori; esempi di progettualità; focus su aziende agricole di interesse per il contesto produttivo piemontese.	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.
Progetto “MI ORIENTO VERSO IL FUTURO CON UNISA EXPERIENCE 2024/2026”- UNISA	UNISA	15	MODULO 1: sistema universitario ed offerta formativa; MODULO 2: navigare alla scoperta di se stessi MODULO 3: investire nel proprio futuro	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche	
Incontro con l'ASP, PROGETTO “La favola del nostro corpo”	ASP BASILICATA	2	Attività convegnistica per promuovere le competenze e il potenziamento della capacità di socializzazione, la comunicazione e la relazione tra pari e con gli adulti; il sostegno al processo di crescita e di autonomia degli studenti; l'acquisizione della consapevolezza sui rischi legati alle malattie sessualmente trasmesse, al bullismo, al cyberbullismo, all'abuso, al maltrattamento e allo stalking; la conoscenza degli aspetti psicologici e sociali dell'età adolescenziale.	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;	Il progetto è stato molto stimolante e mi ha permesso di apprendere concetti importanti in modo efficace.

Attività di formazione orientamento- Orientamento sugli sbocchi professionali nelle forze armate	COMANDO MILITARE ESERCITO BASILICATA	1	Attività di orientamento sugli sbocchi professionali nelle Forze Armate.	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Attività di formazione orientamento- assorienta- CARRIERE UNIVERSITARIE - CARRIERE IN DIVISA -	ASSORIENTA	1	Attività di orientamento sugli sbocchi professionali nelle Forze Armate.	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.
Attività di formazione orientamento – UNIBAS	UNIBAS	1	Attività di orientamento sugli sbocchi universitari	Conoscenze; Abilità; Responsabilità e Autonomia. Rispetto delle regole Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche;	Il progetto non ha pienamente incontrato i miei interessi personali e professionali.

11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024,, le seguenti UDA:

*Ministero dell'Istruzione***UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**i.i.s.** De Sarlo - De Lorenzo
LAGONEGRO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"
C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034
e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarolagonegro.edu.it>
Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P
Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D
Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Uda di Educazione Civica
Primo quadrimestre

Indirizzo: IPSASR GIUSTINO FORTUNATO LAGONEGRO

Prof.ssa: Buldo Stefania
Classe: VA

Denominazione	TRASFORMIAMO IL FUTURO: PACE, INCLUSIONE E COOPERAZIONE
Prodotto	Realizzazione di una presentazione in power point con il materiale selezionato dagli studenti alla fine del lavoro svolto con gli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline, che saranno assistiti dal docente di ITALIANO (coordinatore)
Competenze comuni di cittadinanza	● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	1- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4- Promuovere la consapevolezza delle sfide globali; 5- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 6- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea 7- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 8- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Competenze di ed. civica	1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 2- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; 3- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; 4- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 5- Partecipare al dibattito culturale; 6- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 7- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 8- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo; 9- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. 10- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;

	11- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;		
Discipline coinvolte	-STORIA 3 ore -ITALIANO 4 ore -RELIGIONE 3 ore -INGLESE 3 ore -MATEMATICA 4 ore		
Descrizione dell'attività	L'UDA interdisciplinare ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere le classi sul tema della pace, in particolare sui valori alla base di essa, su ciò che contribuisce alla sua costruzione e mantenimento. La pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli, è preconditione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Gli insegnanti, durante i loro interventi, forniranno agli studenti le conoscenze e tutto ciò che potrà essere spunto per le loro riflessioni, elemento fondamentale per la realizzazione del prodotto finale, che diventerà una chiara manifestazione delle loro abilità e competenze. A tal proposito si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti. Obiettivo finale è quello di trasmettere o consolidare i valori della pace e della convivenza priva di ogni forma di preclusione, intolleranza, chiusura verso altre culture, razze, minoranze; valorizzare l'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e non da meno promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri.		
Fasi, contenuti e attività dei docenti	Storia	Contenuti	- Le grandi guerre del XX secolo - I conflitti del XXI secolo *Movimenti anti-nucleari: La nascita e l'evoluzione dei Movimenti contro le armi nucleari. * Movimenti per i diritti civili: La lotta per l'uguaglianza e la Giustizia sociale come fattore di pace. * Organizzazioni internazionali e pace: * Le Nazioni Unite: La sua creazione, gli obiettivi, i successi e i limiti. * Altre organizzazioni internazionali: Unione Europea. * Il ruolo delle ONG: Amnesty International, Medici Senza Frontiere,

	Italiano	Fasi e attività del docente	Conoscere: la cronologia storica; le cause e le conseguenze dei conflitti; le relazioni internazionali. Saper analizzare le fonti storiche, comparare, interpretare e argomentare sul tema proposto. L'attività sarà supportata da lavori di gruppo, dibattiti, utilizzo di materiale audiovisivo.
		N° ore 3	
		contenuti	Movimenti per la pace: * Pacifismo: I principali pensatori e movimenti pacifisti nel corso della storia: Mahatman Gandhi; Martin Luther King, Nelson Mandela.
		Fasi e attività del docente	Conoscere le tipologie testuali; conoscere il lessico, la sintassi e la morfologia per scrivere e interpretare correttamente i testi; Saper leggere comprendere e interpretare un testo in poesia e in prosa; saper produrre un testo argomentativo e espositivo; saper costruire argomentazioni supportate da tesi e antitesi; capacità di condurre ricerche. L'attività sarà supportata da lavori di gruppo, dibattiti, utilizzo di materiale audiovisivo.
	Religione	N° ore 4	
		contenuti	Concetto di cooperazione, di inclusione; il valore della pace; Visione del film Fiore del deserto.
		Fasi e attività del docente	Dibattito in classe e riflessione sui concetti trattati
		N° ore 3	
	Inglese	contenuti	How to master peace: the Great Kindness Challenge.
		Fasi e attività del docente	visione video Partecipazione concreta alla sfida internazionale sulla gentilezza
	Matematica	N° ore 3	
		contenuti	La scienza al servizio dei popoli Realizzazione del prodotto finale

	<table> <tr> <td>Fasi e attività del docente N° ore 4</td><td>Power Point Video Presentazione</td></tr> </table>	Fasi e attività del docente N° ore 4	Power Point Video Presentazione
Fasi e attività del docente N° ore 4	Power Point Video Presentazione		
Tempi di realizzazione	17 ore		
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.		
Metodologia	-Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim		

RUBRICA VALUTATIVA

Prodotto e Esposizione

	<i>Livello in fase di acquisizione (4-5)</i>	<i>Livello base (6)</i>	<i>Livello medio (7-8)</i>	<i>Livello avanzato (9-10)</i>
Testi	- Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni.	- Testo chiaro e corretto ma privo di complessità; - Discreta capacità di sintesi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni.	- Testo chiaro e corretto - Uso corretto di parole chiave e buona capacità di sintesi; - Presenza di citazioni appropriate ma banali.	- Testo chiaro e corretto; - Scelta lessicale precisa e ragionata; - Ottima capacità di sintesi; - Presenza di citazioni significative.
Immagini e Multimedia	- Immagini e contenuti multimediali assenti.	- Immagini presenti pertinenti; - e Contenuti multimediali assenti.	Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.
Conoscenza argomento	- Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati; scarsa proprietà del lessico specifico più comune	- Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati; - Proprietà del lessico specifico più comune.	- Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati; - Buona proprietà del lessico specifico, anche specialistico.	- Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati; - Ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
Capacità espositiva	- Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio; - Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti	- Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Debolezza nell'argomentazione.	- Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Buona fluidità nell'argomentazione.	- Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico; - Ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarlolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D

Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Uda di Educazione Civica

Secondo quadrimestre

Indirizzo: IPSASR GIUSTINO FORTUNATO LAGONEGRO

Prof.ssa: Buldo Stefania

Classe: V A

Denominazione	La Protezione civile: il nostro futuro in sicurezza
Prodotto	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto digitale -per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. Gli studenti prenderanno in esame il tema della prevenzione dei rischi, declinandoli in chiave scientifico-tecnologica.
Competenze comuni di cittadinanza	• <i>Imparare a imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>

Finalità di Educazione civica	1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel pieno rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri 4. Definire i valori che caratterizzano la persona umana, a partire dalla Costituzione e dalle Carte europee e internazionali, riferendosi a ciascuna di esse nelle proprie decisioni 5. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà
Competenze di Educazione civica	1. Partecipare al dibattito culturale e politico contemporaneo 2. Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali approfondite e argomentate; 3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale in conformità con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 4. Mettere in relazione l'appartenenza a una comunità locale con il contesto nazionale ed europeo 5. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, legalità, solidarietà e accoglienza. 6. Sviluppare un senso di responsabilità e cittadinanza attiva
Discipline coinvolte	1. <i>Lingua e letteratura italiana (3 ore)</i> 2. <i>Storia (3)</i> 3. <i>Lingua inglese (2)</i> 4. <i>Economia agraria e legislazione di settore (2 ore)</i> 5. <i>Tecniche di produzioni animali e vegetali (2 ore)</i> 6. <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale (2)</i> 7. <i>Matematica (2 ore)</i>

Descrizione dell'attività	L'attività ha il fine di diffondere tra le studentesse e gli studenti una più ampia consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e dei concetti di prevenzione e previsione del rischio, a partire da una conoscenza più approfondita delle situazioni di pericolo correlate alle calamità naturali. Inoltre, l'unità di apprendimento si propone di incentivare in maniera strutturale la cultura della sicurezza e i comportamenti più corretti in caso di calamità naturale e in tutti i casi di pericolo, anche all'interno del contesto scolastico perché adottare buone pratiche può contribuire significativamente a salvare vite umane e ridurre i danni durante un'emergenza.
Fasi e attività dei docenti	In prima battuta, il coordinatore di Educazione civica presenta agli studenti l'unità di apprendimento. A seguire, l'insegnante di Lingua e letteratura italiana ricostruirà la storia della Protezione civile e le peculiarità dell'attività di volontariato, con la collaborazione del docente di Diritto. I docenti di economia aziendale guideranno gli studenti nell'analisi degli impatti economici delle calamità naturali in Italia. Infine, il docente di Scienze motorie e sportive presenterà alle studentesse e agli studenti i comportamenti da tenere e le buone pratiche da seguire in tutte le situazioni di rischio. Concluse le lezioni frontali, gli studenti svolgeranno la consueta attività di laboratorio - della durata complessiva di 4 (quattro ore) - interamente dedicata alla realizzazione dei lavori, che saranno poi presentati al coordinatore di Educazione civica. Tutti i progetti saranno poi valutati dai colleghi coinvolti nell'unità di apprendimento, ciascuno dei quali comunicherà le proposte di voto al coordinatore.
Tempi di realizzazione	16 ore
Modalità di valutazione	Il lavoro individuale e di gruppo degli studenti sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica.

	Al termine dell'unità di apprendimento, gli studenti svolgeranno una verifica individuale per l'attribuzione del voto finale.
Disciplina coinvolta	Lingua e letteratura italiana
Contenuti	Buone pratiche in caso di rischio ed emergenza mediante la lettura di testi espositivi/argomentativi
Metodologia	• Lettura, analisi e interpretazione di testi • Debate • Analisi immagini
Attività	• individuazione di autori, opere e passi • Visione di video
Disciplina coinvolta	Storia
Contenuti	Evoluzione storica della Protezione civile
Metodologia	• Lezione frontale e dialogata • dibattito
Attività	Ricerche in piccoli gruppi sulla tematica trattata
Disciplina coinvolta	Matematica
Contenuti	Organizzazione del materiale per la realizzazione del prodotto finale
Metodologia	• Attività di gruppo • Metodologia laboratoriale; • Problem solving con lavori di gruppo; Cooperative learning;
Attività	Realizzazione del prodotto finale: Power Point
Disciplina coinvolta	Economia agraria e legislazione di settore

Contenuti	Principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Principi della Green Economy
Metodologia	• Lezione frontale partecipata • - Discussione guidata
Attività	• Ricerche on line su semplici parole-chiave, su fonti e normative europee, attraverso la consultazione ed il confronto di vari siti. • Misure tecnologiche, di educazione ambientale e analisi della legislazione di settore finalizzate alla riduzione ei consumi di energia e di risorse. • Esempi tecnico-operativi legati alla multifunzionalità aziendale. • Applicazione dei principi dell'economia sostenibile "Green Economy" in ambiti concreti: misurazione degli impatti ambientali di un sistema produttivo per mezzo di strumenti quali il Life Cycle assessment (LCA).
Disciplina coinvolta	Tecniche di produzioni animali e vegetali
Contenuti	principi della Green Economy
Metodologia	• Lezione frontale partecipata - Discussione guidata
Attività	• Ricerche on line su semplici parole-chiave, su fonti e normative europee, attraverso la consultazione ed il confronto di vari siti • Misure tecnologiche, di educazione ambientale e analisi della legislazione di settore finalizzate alla riduzione ei consumi di energia e di risorse. • Esempi tecnico-operativi legati alla multifunzionalità aziendale. • Applicazione dei principi dell'economia sostenibile "Green Economy" in ambiti concreti: misurazione degli impatti ambientali di un sistema produttivo per mezzo di strumenti quali il Life Cycle assessment (LCA).
Disciplina coinvolta	Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale

Contenuti	pacchetto igiene e tracciabilità dei prodotti agroalimentari.
Metodologia	lezione frontale partecipata, metodologia laboratoriale.
Attività	normativa agroalimentare, il sistema HACCP, importanza della tracciabilità e rintracciabilità, attività pratica: come individuare gli elementi utili alla rintracciabilità in termini commerciali e di sicurezza sulle etichette.
Disciplina coinvolta	Lingua inglese
Contenuti	The future of Planet Earth: Local farming vs Global farming Approfondimento attivo online sui pro e contro della globalizzazione con particolare attenzione alla produzione agricola e alla tutela del prodotto nostrano
Metodologia	dibattito in aula
Attività	PowerPoint

RUBRICA VALUTATIVA

Prodotto e Esposizione

	<i>Livello in fase di acquisizione (4-5)</i>	<i>Livello base (6)</i>	<i>Livello medio (7-8)</i>	<i>Livello avanzato (9-10)</i>
<i>Testi</i>	- Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni.	- Testo chiaro e corretto ma privo di complessità; - Discreta capacità di sintesi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni.	- Testo chiaro e corretto - Uso corretto di parole chiave e buona capacità di sintesi; - Presenza di citazioni appropriate ma banali.	- Testo chiaro e corretto; - Scelta lessicale precisa e ragionata; - Ottima capacità di sintesi; - Presenza di citazioni significative.
<i>Immagini e Multimedia</i>	- Immagini e contenuti multimediali assenti.	- Immagini presenti e pertinenti; - Contenuti multimediali assenti.	- Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	- Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.
<i>Conoscenza argomento</i>	- Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati; - Scarsa proprietà del lessico specifico più comune	- Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati; - Proprietà del lessico specifico più comune.	- Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati; - Buona proprietà del lessico specifico, anche specialistico.	- Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati; - Ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
<i>Capacità espositiva</i>	- Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio; - Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti	- Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Debolezza nell'argomentazione.	- Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Buona fluidità nell'argomentazione	- Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico; - Ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti.

12- MODULO DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024 e 2024-2025:

Anno scolastico 2023- 2024			
<i>Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?</i>			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
- <i>Lingua e letteratura italiana</i> - <i>Lingua inglese</i> - <i>Gestione e valorizzazione...</i> - <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i> - <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> - <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e</i> - <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i> - <i>Laboratorio di biologia e chimica applicata</i> - <i>Scienze motorie e sportive</i>	- coscienza di sé - capacità di autogestirsi - capacità metacognitive (soft skills) - capacità di autovalutazione - capacità di assumersi responsabilità - capacità di valutare e compiere scelte opportune e consapevoli - capacità di iniziative personali nel progettare, organizzare e gestire il proprio progetto di vita.	1. Presentazione del progetto agli Alunni, definizione del Compito e brainstorming per far emergere idee sull'attuazione del progetto	15 minuti
		2. Pianificazione del lavoro e definizione gruppi di lavoro cooperativo	15 minuti
		3. I funghi nella poesia Lettura di testi poetici e in prosa: la rappresentazione del Sé nei sonetti di Shakespeare e riflessione personale: chi sono e chi vorrei essere	30 minuti
		4. Il ciclo produttivo: osservazione delle fasi fenologiche nel corso della coltivazione varietale e dei principali interventi tecnici effettuati	1 ora
		5. Trasm. Prod. Tipologia/e di procedura/e inerenti la trasformazione agroindustriale dei funghi cardoncelli	30 minuti
		6. Trasm. Prod. Principi nutritivi e composizione chimica dei funghi cardoncelli.	30 minuti
		7. Elaborato in lingua Inglese	1 ora
		8. Elaborato su i principi di una sana ed equilibrata alimentazione	1 ora
		9. <i>Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del Castagno</i>	1 ora
		10. <i>Acquisire dati relativi agli aspetti botanici, morfologici e biologici del fungo</i>	1 ora

		11. Analizzare il bilancio economico ai fini della valutazione del risultato economico e dell'efficienza aziendale. 12. Conoscere i diversi canali di commercializzazione	2 ora 1 ora
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
1. laboratorio orientamento alle transizioni (camera di commercio della Basilicata: promozione delle misure della transizione scuola lavoro e di dispositivi di politica attiva: "trend mercato del lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali.	-fornire agli studenti un orientamento sulle transizioni scuola-lavoro, promuovendo la conoscenza delle misure e dei dispositivi di politica attiva, con un focus sui trend del mercato del lavoro e sui fabbisogni formativi e occupazionali. - Migliorare le proprie conoscenze del mondo del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali.	-Webinar Orientamento in uscita: "Laboratorio Orientamento alle Transizioni" (camera di Commercio della Basilicata): Promozione delle misure della transizione scuola-lavoro e di dispositivi di politica attiva: "Trend Mercato del Lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali". Incontro svolto presso l'aula magna dell'istituto)	3 ore
2.Orientamento in uscita UNIBAS	-Far conoscere agli studenti e alle studentesse l'offerta formativa di alcuni corsi di studio universitari dell'UNIBAS, fornendo loro informazioni utili per l'orientamento nella scelta del percorso post-diploma. - Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	-Incontro con i docenti dell'Università della Basilicata.	4 ore
3.Orientamento in uscita: formazione sulla sicurezza	-Fornire agli studenti e alle studentesse una formazione di base sulla sicurezza.	-Corso sulla sicurezza sulla piattaforma Ministeriale "Imparare il Lavoro".	4 ore
4.Orientamento in uscita-cinema iris-la violenza di genere "incontro con l'autrice Mariagrazia Zaccagnino	-Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sul tema della violenza di genere attraverso il linguaggio cinematografico, offrendo un'occasione di riflessione e confronto con l'autrice Mariagrazia Zaccagnino	-Convegno sul tema della violenza di genere.	4 ore

3- Tutor	Attività	Tempi	
Prof. VITALE Domenico Antonio	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - questionario di monitoraggio e autovalutazione; - attività asincrona tutorial piattaforma unica e ricerca autonoma del percorso di studio; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.	1 ore 1 ora 1 ora 1 ora 1 ora	
Totale ore		30	
Anno scolastico 2024- 2025			
Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
- <i>Lingua e letteratura italiana</i> - <i>Lingua inglese</i> - <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i> - <i>Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali</i> - <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e</i> - <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i> - <i>Gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio</i> - <i>Scienze motorie e sportive</i>	• Coscienza di sé • capacità di autogestirsi • capacità metacognitive (soft skills) • capacità di autovalutazione • capacità di assumersi responsabilità • capacità di valutare e compiere scelte opportune e consapevoli • capacità di iniziative personali nel progettare, organizzare e gestire il proprio progetto di vita.	1. Presentazione del progetto agli Alunni, definizione del Compito e brainstorming per far emergere idee sull’attuazione del progetto	30 minuti
		2. Pianificazione del lavoro e definizione gruppi di lavoro cooperativo	30 minuti
		3. I funghi nella poesia: Lettura e analisi di testi poetici tratti da <i>Myricae</i> di G. Pascoli con attenta riflessione introspettiva e metacognitiva	1 ora
		4. Acquisire dati relativi agli aspetti economici legati all’andamento del mercato e alla commercializzazione dei prodotti	30 minuti
		5. Conoscere i diversi canali di commercializzazione e saper operare delle scelte in funzione del risultato economico	30 minuti
		6. Analisi delle principali voci dei costi di produzione: spese varie, tributi (IMU-IRPEF)	1 ora
		7. Elaborazione di un testo in lingua Inglese	1 ora
		8. Elaborazione di una relazione relativa ai principi di una sana ed equilibrata alimentazione	1 ora
		9. Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del castagno	1 ora
		10. Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del castagno	1 ora
		11. Individuare le principali caratteristiche ecologiche di adattamento della coltura	1 ora

		Identificare le tecniche di coltivazione più adatte in un’ottica generale di sostenibilità 12. Legislazione regionale per la raccolta dei funghi	1 ora
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
Progetto “MI ORIENTO VERSO IL FUTURO CON UNISA EXPERIENCE 2024/2026”- UNISA	- Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.	- Orientamento in uscita universitario svolto presso l’aula magna dell’istituto e presso l’Università degli studi di Salerno	15 ore
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof. VITALE Domenico Antonio	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.		1 ore 2 ora 2 ore
Totale ore			30 ore

13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOLTURA	ASSESTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica				X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Flipped Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Debate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOLTURA	ASSESTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X		X			X	X					
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari	X		X			X	X				X	
Lezioni registrate dalla RAI	X		X									
Youtube	X		X								X	
ENCICLOPEDIA (ONLINE)	X		X								X	

14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOULTURA	ASSETTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X											
Analisi del testo	X	X	X									
Relazione	X		X									
Trattazione sintetica	X		X									
Prove strutturate	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistruzzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			X	X	X	X	X	X	X	X		
Elaborazione di progetti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche				X	X	X	X	X	X	X		X
Traduzione		X										
Diario di bordo e rubriche valutative	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta **Materie di indirizzo:**

Economia agraria e dello sviluppo territoriale;

Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore.

Si effettueranno simulazioni in linea con quanto previsto dall’O.M. 31/03/2025.

La simulazione della prova di italiano è stata svolta il 9 maggio e le altre simulazioni sono state programmate nelle seguenti date:

giovedì 15 maggio simulazione della seconda prova;

giovedì 6 giugno simulazione del colloquio.

15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia a oggi. A. Roncorini, E. Sada, M.M. Cappellini.
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	F. Battini - Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale - Edagricole Scolastico
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	Murolo/Damiani - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche REDA Edizioni
STORIA	La storia intorno a noi. Dal Novecento a oggi. Vittorio Calvani
MATEMATICA	ELEMENTI DI MATEMATICA – Volume A (LD)/ DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON.E LOG., LIMITI, DERIVATE di Bergamini Massimo/Trifone Anna/Barozzi Graziella ed. Zanichelli
GESTIONE E VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	Gestione & valorizzazione agroterritoriale - M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - Ed. Reda
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	Agronomia territoriale - M. Lapadula, S. Ronzoni, R. Spigarolo, S. Bocchi, G. Altamura - Poseidonia scuola
ASSETAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	Dispense forniti dal docente
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	N.M. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Edizioni- Reda
LINGUA INGLESE	Ecof@rming – Farming practices for a green world
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO Rampa/Salveti Ed. Juvenilia
RELIGIONE CATTOLICA	Il respiro dei giorni

16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B		Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati				
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi							
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
							a)per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b)per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d)Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e)Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
M = 6		7 – 8								
6 < M ≤ 7		8 – 9								
7 < M ≤ 8		9 – 10								
8 < M ≤ 9		10 – 11								
9 < M ≤ 10		11 – 12								

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. p. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
M = 6			8 – 9				a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.				
6 < M ≤ 7			9 – 10								
7 < M ≤ 8			10 – 11								
8 < M ≤ 9			11 – 12								
9 < M ≤ 10			12 – 13								

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6		9 – 10							
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI STATO

OM 31/03/2025

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (plichi per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<u>U.D.A 1: Dal Positivismo al Decadentismo</u> L'età del Decadentismo -Il Verismo: -G. Verga presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; -Da i "I Malavoglia": La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni -Da Novelle rusticane "Rosso Malpelo" "La Roba" -Da Vita nei campi "La Lupa" <u>U.D.A.2: Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie</u> -G. Pascoli presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; da "Myricae": X agosto; Novembre; "Lavandare"; "Il lampo"; da Canti di Castel Vecchio: "Il gelsomino notturno"; "La cavalla storna" Da "Il Fanciullino: Lo sguardo del fanciullino. -G. D'Annunzio presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere. Da "Il piacere", L'attesa dell'amante; da Alcyone La pioggia nel pineto; da Alcyone I pastori -Il Futurismo -F.T. Marinetti: vita e opere, Il manifesto del futurismo, Zang, Tumb Tumb, Il bombardamento di Adrianopoli -Luigi Pirandello presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; la trama: L'umorismo ;Il fu Mattia Pascal –"La nascita di Adriano Mais"; Uno, nessuno e centomila – "Un piccolo difetto"; da Novelle per un anno: "La patente"; "Ciaula scopre la luna". <u>U.D.A.3 La poesia e la prosa del primo novecento</u> -L'Ermetismo -G. Ungaretti: presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; Letture di poesie Da "L'allegria". Analisi delle poesie I Fiumi ,Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati. Da Sentimento del tempo "La madre". Da Il dolore "Non gridate più". <u>U.D.A.4 La poesia e la prosa dal primo al secondo dopoguerra in Italia</u> -P. Levi: presentazione dell'autore. Letture a scelta da "Se questo è un uomo" <u>U.D.A.5 Dagli anni Cinquanta ai nostri giorni</u> -I. Calvino: presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica e opere.
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	UDA 1: Giudizi di convenienza e stime agrarie • Elementi di matematica finanziaria Lezioni di recupero sui segmenti di matematica finanziaria già svolti Interesse semplice e interesse composto Annualità costanti posticipate/anticipate, limitate. - Il costo di produzione del latte e della carne - L'economia delle industrie agrarie di trasformazione - L'economia delle macchine - I miglioramenti fondiari - La stima dei fondi rustici - La stima degli arboreti da frutto - La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali - La stima dei danni - Le stime forestali UDA 2: Beni ambientali e Catasto - Il Catasto terreni

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	I principali alimenti per il bestiame. Foraggi, fieni, foraggi ed insilati: caratteristiche e classificazione. Cenni sulle principali tecniche di razionamento di alcune delle principali specie di interesse zootecnico (bovini e suini). Caratteristiche delle principali specie frutticole coltivate nel territorio circostante: Olivo - Vite. Aspetti della tecnica culturale determinanti ai fini della qualità delle produzioni frutticole ottenute Tecniche di difesa integrata e biologica dalle avversità biotiche.
STORIA	<u>U.D.A. 1 L'Italia tra Ottocento e Novecento</u> L'Italia tra Ottocento e Novecento: dal 1848 all'Unità d'Italia; La seconda rivoluzione industriale; La società di massa e la Belle époque L'età giolittiana. <u>U.D.A. 2: La grande guerra</u> la prima guerra mondiale Il fascismo 1929: la prima crisi globale <u>U.D.A. 3: I regimi totalitari europei e la seconda guerra mondiale</u> I regimi totalitari europei Il nazismo La seconda guerra mondiale <u>U.D.A. 4 l'equilibrio del terrore</u> La resistenza Il mondo nel dopoguerra. <u>U.D.A. 5: l'Italia in Europa</u> La globalizzazione Gli organismi sovranazionali – dalla Ceca alla Cee L'unione europea. Il conflitto Russia-Ucraina. Il conflitto Israele-Palestinese <u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u> (con il supporto della docente di materie giuridiche – organico di potenziamento) - Ordinamento della repubblica e gli organi costituzionali - Il diritto all'istruzione e lo sfruttamento minorile - Il diritto alla vita e alla salute - La violenza di genere e la normativa di riferimento.
MATEMATICA	A causa dei tempi di assimilazione di alcuni moduli, risultati più lunghi di quelli preventivati, i moduli riguardanti lo studio di funzione e la programmazione lineare, sia pure indicati nella programmazione stilata ad inizio anno, non sono stati sviluppati. Invece, sono state svolte con dovizia di particolari ed esempi le tematiche riguardanti i moduli disciplinari seguenti: <u>Modulo 1: Funzioni esponenziali e logaritmiche</u> Le funzioni esponenziali e logaritmiche. Proprietà dei logaritmi . Risoluzione di semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. <u>Modulo 2: Le funzioni</u> Il concetto di funzione e di grafico.

	Definizione di funzione reale di variabile reale. La classificazione di funzioni reali. Elementi di topologia.. Il dominio delle funzioni reali <u>Modulo 3: I limiti</u> Il concetto intuitivo di limite Il limite finito ed infinito di una funzione . Calcolo di limiti finiti di funzioni reali. Funzioni continue. Le successioni. Calcolo di termini di una successione. Successioni monotone. <u>Modulo 4: Le derivate e lo studio di funzioni</u> Interpretazione geometrica di derivata. Il concetto di derivata. Calcolo di derivate di funzioni elementari.
GESTIONE E VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	- Gli enti istituzionali: principali organi dell'UE; - Lo Stato Italiano, Enti istituzionali locali. - La Politica Agricola Comune: la nuova PAC 2023-2027; - Figure giuridiche in agricoltura: Organizzazioni di produttori, distretti del cibo. - Attività agricole e multifunzionalità, Agriturismo, leggi regionali sugli agriturismi; - Varie forme di turismo, turismo enogastronomico, ecomuseo; - Prodotti di qualità, la qualità del cibo; - Prodotti con denominazione di qualità; - Prodotti biologici; - Le normative agroalimentari; - Etichettatura dei prodotti agroalimentari; - Pacchetto igiene e tracciabilità; - sicurezza alimentare e controlli commerciali; - Produzione, trasformazione e logistica; - Commercializzazione dei prodotti agroalimentari; - Il mercato dei prodotti agroalimentari: le dinamiche generali; - Il marketing: che cos'è il marketing principi ed evoluzione
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	Principi generali dell'agricoltura biologica e integrata Analogie e differenze tra agricoltura conservativa e agricoltura convenzionale Principi di agricoltura di precisione I livelli di produttività e i fattori determinanti nei sistemi agricoli sostenibili Sistemi agricoli intensivi ed estensivi Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni piani Ristagno idrico temporaneo Ristagno idrico permanente Sistemazioni superficiali di pianura – drenaggio sotterraneo Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni inclinati – principali sistemazioni dei terreni inclinati Sistemazioni idraulico-agrarie di collina Le principali sistemazioni dei bacini montani La gestione dell'acqua in difetto: la disponibilità idrica Significato del termine “irrigazione “ e le sue principali finalità (scopo umettante, scopo fertilizzante, scopo termico, scopo climatizzante, scopo dilavante, scopo fitoiatrico, complementare alle lavorazioni). Classificazione dei sistemi irrigui: sistemi irrigui gravitazionali, per aspersione , micro-irrigazione e subirrigazione Vantaggi e svantaggi dei diversi metodi irrigui

	Il concetto di risparmio idrico nei metodi di irrigazione localizzati e sostenibili
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	- Procedura e struttura dell'Assestamento forestale - Considerazioni generali e preliminari sull'Assestamento forestale - I piani di assestamento forestale - La divisione particellare - I confini della particella - Le comprese - Le descrizioni particellari - L'assestamento delle comprese assestate: bosco coetaneo trattato a taglio raso; fustaia trattata a tagli successivi uniformi; fustaie trattate a taglio saltuario (cenni); - I piani di conversione - I piani colturali - La cartografia a corredo del piano di assestamento: gestione del particellare e progettazione di una tabella dati, materializzazione cartografica delle aree di saggio, - Realizzazione della cartografia di base attraverso l'utilizzo del GIS (QGIS), planimetria catastale con rappresentazione della viabilità forestale e la carta delle pendenze. - studio del regolamento vigente della Regione Basilicata in materia forestale (boschi pubblici e boschi privati) - Il nuovo portale della Regione Basilicata (SIF) per la redazione delle Istanze di Taglio. - La legge quadro sulle aree protette 394/91 - Classificazione delle aree naturali protette: Parchi Nazionali; Parchi naturali regionali e interregionali; Riserve naturali; Zone umide di interesse internazionale; Altre aree naturali protette; Aree di reperimento terrestri e marine.
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	<u>ELEMENTI DI DENDROMETRIA</u> - Le analisi dendrometriche fondamentali - Gli strumenti per le misurazioni dendrometriche - La determinazione del volume di singoli alberi in piedi e atterrati - La determinazione del volume di un bosco - Le determinazioni relative alla legna da ardere e del legname in catasta <u>LE UTILIZZAZIONI FORESTALI</u> - Il regolamento Regionale per il taglio dei boschi - Il progetto/relazione di taglio - La martellata forestale - Le procedure autorizzative <u>L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UTILIZZAZIONE FORESTALE</u> - L'organizzazione del cantiere - Le operazioni di taglio e allestimento, di concentrazione ed esbosco - La macchine utilizzate per l'esbosco - Le norme di sicurezza nelle utilizzazioni forestali <u>ELEMENTI DI SELVICOLTURA SPECIALE</u> 1. Le principali specie forestali presenti nei boschi della Basilicata: - Caratteri morfologici - Area di vegetazione - Temperamento ed esigenze ecologiche - Le tecniche di gestione selvicolturali 2. Le specie e boschi del Lauretum: - Leccio (Quercus ilex) - Pino domestico (Pinus pinea) - Pino marittimo (Pinus pinaster) - Pino d'Aleppo (Pinus Halepensis) 3. Le specie e boschi del Castanetum: - Castagno (Castanea sativa) - Roverella (Quercus pubescens) - Cerro (Quercus cerris), - Le specie minori del Castanetum. 4. Le specie e boschi del Fagetum:

	- Faggio (<i>Fagus sylvatica</i>) - Abete bianco (<i>Abies alba</i>) - Pino nero (<i>Pinus nigra</i>) - Le specie minori del Fagetum 5. La vivaistica forestale 6. La gestione dei rimboschimenti 7. Gli impianti a ciclo breve
LINGUA INGLESE	GRAMMAR Past simple regular and irregular verbs: affirmative, negative, interrogative forms Present perfect- just, already, yet ; since/for Linkers (so, because, but, although) Something, anything, nothing, etc. Comparative and superlative adjectives Expressing future with present simple, continuous, will and be going to VOCABULARY Farming and rearing Food industry Sustainability and organic food Farming technology MODULE 1: HOT TOPICS IN AGRICULTURE <u>UNIT 1: ITALIAN SPECIALTIES</u> THE FOOD INDUSTRY IN ITALY General features of the food industry in Italy SAFE FOOD Typical Italian food Food certifications Genetic modification in Italy + GMOs: pros and cons THE MAIN FOOD COMPANIES General features of the Italian food companies ANIMAL REARING IN ITALY Cow rearing <u>UNIT 2: MADE IN ITALY</u> THE BUSINESS OF ORGANIC IN ITALY Organic food and cosmetics in Italy Italian Sounding Rural tourism MODULE 2 FARMING TECHNOLOGIES <u>UNIT 1: ADVANCED TECHNOLOGY</u> MECHANIZATION Farm mechanization: why? MILKING TECHNOLOGY The bovine somatotropin controversy HERBICIDE RESISTANCE Resistance to pest killers IRRIGATION SYSTEMS The major irrigation methods + Center pivot irrigation system <u>UNIT 2: BIOTECHNOLOGY</u> AGRICULTURAL BIOTECHNOLOGY What is agricultural biotechnology? EXTRA Pronunciation and sound Uda Interdisciplinare: THE WORLD'S FORESTS What Would Happen If Forests Disappear From The Earth? WHAT IS A GREEN ECONOMY? INVALSI TRAINING
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	- Test motori d'ingresso - Sviluppo capacità motorie: - Coordinazione - Equilibrio - Forza - Velocità - Resistenza

	- Mobilità articolare - Tecniche di riscaldamento - Sport di squadra: - Calcio - Pallavolo - Sport individuali: - Scacchi, Dama - Lancio del Vortex - Apparato Locomotore - Apparto Cardiocircolatorio - Apparato Digerente - Principi nutritivi, piramidi alimentari, substrati energetici e disturbi alimentari - Principio di Supercompensazione - Autostima ed Empatia - Bullismo e Cyberbullismo
RELIGIONE CATTOLICA	La costituzione italiana e i principi del cattolicesimo; i totalitarismi; l'ateismo; la chiesa di fronte al nazismo; il cristiano e la vita affettiva; la globalizzazione

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi svolti delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 Maggio 2025

19- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Buldo Stefania	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>F.to Stefania Buldo</i>
Buldo Stefania	<i>STORIA</i>	<i>F.to Stefania Buldo</i>
De Lisa Maria	<i>MATEMATICA</i>	<i>F.to Maria De Lisa</i>
Ceruzzi Angela	<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>F.to Angela Ceruzzi</i>
Maturo Dario	<i>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</i>	<i>F.to Dario Maturo</i>
Vitale Domenico Antonio	<i>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</i>	<i>F.to Domenico Antonio Vitale</i>
Petillo Biagio	<i>SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI</i>	<i>F.to Biagio Petillo</i>
Maturo Dario	<i>ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</i>	<i>F.to Dario Maturo</i>
Forte Angelina	<i>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</i>	<i>F.to Angelina Forte</i>
Vitale Domenico Antonio	<i>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE</i>	<i>F.to Domenico Antonio Vitale</i>
Lista Maddalena	<i>I.T.P</i>	<i>F.to Maddalena Lista</i>
Aquila Antonio	<i>I.T.P</i>	<i>F.to Antonio Aquila</i>
Morgia Giuseppe	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>F.to Giuseppe Morgia</i>
Filizzola Adelaide	<i>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</i>	<i>F.to Adelaide Filizzola</i>

LA COORDINATRICE

F.to Prof.ssa Buldo Stefania

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultato confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurato. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organico e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico -critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico -critica ed espressiva inadeguata e con errori	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata. sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza . Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione . Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe 5 [^] sez. A - IPSASR				
Candidato/a _____ data ____/____/2025				
GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Max 5/20	avanzato	Evidenzia conoscenze complete e approfondite	4,5-5	
	intermedio	Evidenzia conoscenze adeguate o parzialmente adeguate, con alcune imprecisioni o errori	2-4	
	base	Evidenzia conoscenze approssimative o lacunose con errori concettuali	0,5-1,5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione Max 7/20	avanzato	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni alternative e/o originali	6,5-7	
	intermedio	Denota una padronanza essenziale delle competenze e capacità di comprensione di casi e situazioni e segue un percorso semplice e lineare	3-6	
	base	Denota una padronanza parziale delle competenze; non coglie pienamente le relazioni tra le problematiche proposte e in alcuni casi evidenzia una comprensione limitata	0,5-2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici Max 5/20	avanzato	Svolge in maniera esaustiva la traccia, usa le conoscenze in modo convincente e pertinente con coerenza e correttezza dei risultati	4,5-5	
	intermedio	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste senza particolari approfondimenti o tralasciando lo sviluppo di alcune parti; i risultati, seppur non completamente corretti, risultano sufficientemente coerenti	2-4	
	base	Svolge la traccia in modo parziale e non coglie le problematiche richieste; i risultati non sono corretti né coerenti	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. Max 3/20	avanzato	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare criticamente con originalità i contenuti sviluppati	3	
	intermedio	Dimostra capacità di argomentare in modo semplice ma adeguato, utilizzando un linguaggio tecnico generalmente pertinente	2	
	base	Dimostra un ridotto apporto personale, con riflessioni per lo più generiche e schematiche, utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato	1	
		TOTALE	____/20	

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)